

8 maggio: SCIOPERANO le confezioniste in serie

Questa agitazione rappresenta un po' il "battesimo del fuoco" per la categoria - E' giunta l'ora di adeguare le paghe all'incremento della produzione e dei profitti padronali

di Giorgio Ruggeri

Come è già noto le trattative per il rinnovo del Contratto collettivo Nazionale di lavoro del settore « Confezioni in serie » sono state rotte dopo due giorni di « stacco » (15-16 Aprile u.s.) in conseguenza di ciò le tre Organizzazioni Sindacali hanno dichiarato per il prossimo 8 Maggio un primo sciopero Nazionale Unitario di 24 ore.

La nuova più che mai importante e il momento che questa battaglia va iniziata. La prima volta nella storia della lotta sindacale dell'industria della confezione nel nostro Paese che la categoria dei confezionisti in serie si batte per la sua stessa esistenza. La prima volta che la categoria dei confezionisti in serie si batte per la sua stessa esistenza.

La nuova più che mai importante e il momento che questa battaglia va iniziata. La prima volta nella storia della lotta sindacale dell'industria della confezione nel nostro Paese che la categoria dei confezionisti in serie si batte per la sua stessa esistenza. La prima volta che la categoria dei confezionisti in serie si batte per la sua stessa esistenza.

La nuova più che mai importante e il momento che questa battaglia va iniziata. La prima volta nella storia della lotta sindacale dell'industria della confezione nel nostro Paese che la categoria dei confezionisti in serie si batte per la sua stessa esistenza. La prima volta che la categoria dei confezionisti in serie si batte per la sua stessa esistenza.

La nuova più che mai importante e il momento che questa battaglia va iniziata. La prima volta nella storia della lotta sindacale dell'industria della confezione nel nostro Paese che la categoria dei confezionisti in serie si batte per la sua stessa esistenza. La prima volta che la categoria dei confezionisti in serie si batte per la sua stessa esistenza.

La nuova più che mai importante e il momento che questa battaglia va iniziata. La prima volta nella storia della lotta sindacale dell'industria della confezione nel nostro Paese che la categoria dei confezionisti in serie si batte per la sua stessa esistenza. La prima volta che la categoria dei confezionisti in serie si batte per la sua stessa esistenza.

La nuova più che mai importante e il momento che questa battaglia va iniziata. La prima volta nella storia della lotta sindacale dell'industria della confezione nel nostro Paese che la categoria dei confezionisti in serie si batte per la sua stessa esistenza. La prima volta che la categoria dei confezionisti in serie si batte per la sua stessa esistenza.

La nuova più che mai importante e il momento che questa battaglia va iniziata. La prima volta nella storia della lotta sindacale dell'industria della confezione nel nostro Paese che la categoria dei confezionisti in serie si batte per la sua stessa esistenza. La prima volta che la categoria dei confezionisti in serie si batte per la sua stessa esistenza.

Delle Edizioni Avanti! leggete
Il P.S.I. nei suoi congressi
(Volume II: 1902 - 1917)
pagine 200 - Lire 550

**Cooperativa
Edile
Intercomunale**

S. a R. L. - BOLOGNA

Lavori edili e cemento armato

Uffici - Via Drapperie 6

Tel. 230.696

ANDAMENTO DELLA ESPORTAZIONE IN MILIONI DI LIRE

1959	1960	1961
25.734	39.013	52.192

e non meno significativi sono quelli relativi all'andamento produttivo.

PRODUZIONE PER ALCUNI COMPARTI PER CAPI CONFEZIONATI

Articoli	1957	1958	1959	1960
Impermeabili per Uomo, Donne, Bambini	1.205.000	1.820.000	2.760.000	3.917.000
Abiti da Uomo	814.550	1.249.000	1.667.000	2.110.000
Biancheria Uomo	10.539.000	10.545.000	12.901.000	13.162.000
Biancheria da donna	7.409.000	9.671.000	11.550.000	11.781.000
Vestituario per ragazzi	423.000	435.000	558.000	660.000
Abiti e soprabiti	870.000	1.489.000	2.951.000	2.173.000
Vestituario per signora		6.691.000	9.860.000	10.732.000
Cravatte				

Tutto sviluppo, è continuo. Anche per il 1961 raggiungendo un incremento globale, rispetto al 1960, del 25%. Da notare poi che questi dati sono solo parziali; cioè si riferiscono alle sole aziende associate all'A.I.I.A., e se si considera, ad esempio, che per la biancheria da uomo i dati censiti ci danno una produzione pari a 13 milioni di capi, mentre si calcola che il consumo effettivo per il nostro paese si aggiri sui 30 milioni di capi annui, ci si rende subito conto di quale possa essere stato e sia l'effettivo sviluppo di questo settore.

Di fronte a questa impetuosa ascesa del settore, quali sono stati i vantaggi dei lavoratori, i benefici che ad essi gli sono derivati? Ecco una risposta che i teorizzatori del miracolo economico interessatamente non hanno ancora dato. Perché mentre i lavoratori sono stati gli artefici primi di questo sviluppo, tutti sanno che, ancor prima di averne tratto benefici hanno pagato un caro prezzo. Un prezzo che per le confezioniste ha significato bassi salari, dequalificazione professionale, lunghi ed estenuanti orari di lavoro, intensificazione del ritmo produttivo ecc. In questa situazione è andata maturando, nella categoria, la consapevolezza di affrontare in modo radicale la battaglia del rinnovo contrattuale ponendo al centro della stessa alcune richieste di fondo, di fronte alle quali il padronato ha risposto NO. Ha risposto NO alla riduzione dell'orario settimanale di lavoro così come per tutte le altre richieste avanzate dal Sindacato operaio giustificando questa loro posizione con il tristo ritorno del contenimento dei costi. Dimenticando che in 8 anni, dal 1954 ad oggi, i ritorni tabellari sono aumentati del solo 5% e che l'incremento indiscriminato delle giovani e delle donne nella produzione è stato per questi signori non ad oggi un duplice affare. Mentre negli altri paesi Europei che sovvente vengono portati a modello, o come i maggiori

concorrenti, non solo si pagano salari più alti ma hanno già raggiunto anche la riduzione dell'orario di lavoro lasciando invariate le paghe. Così il Belgio (45 ore settimanali), così la Germania (40), la Francia (40), l'Inghilterra (44), ecc. senza considerare poi gli Stati Uniti che hanno già conquistato addirittura la settimana di 35 ore.

Tutto ciò non fa altro che confermare la possibilità di garantire alla categoria, migliori e più elevate condizioni di vita, tutto ciò però è ostacolato da una precisa volontà che è quella padronale, la quale segue alla lettera la posizione attuale della Confindustria, che lascia presupporre che la vertenza in corso sarà particolarmente dura e combattuta e il suo successo dipenderà dalla forza, dalla combattività e dalla unità di tutta la categoria e dei suoi Sindacati.

MANGIFICIO CORTICELLA

Comunicato S. I. C. M. A.

In riferimento alle nuove disposizioni Ministeriali e Provinciali ed alle varie interpellanze recentemente presentate in Parlamento la S.I.C.M.A. trova dove non rivolgersi alla Sua affezionata clientela e pubblicamente.

DICHIARA

che condivide ed appoggia tali azioni delle Autorità miranti a salvaguardare la pubblica salute dei cittadini.

CONFERMA

a tutti gli Allevatori che tali provvedimenti sono a derelitti allo spirito ed all'azione di chiarificazione che la S.I.C.M.A. ha sempre svolto in direzione degli Allevatori.

ASSICURA

che tutti i mangimi SICMA sono genuini, di elevato rendimento, non contengono nel modo più assoluto sostanze integranti od altri componenti dannosi alla salute degli animali e dell'uomo.

GARANTISCE

che tutti i prodotti di sua fabbricazione sono rigorosamente preparati a norma di Legge e scrupolosamente controllati alla origine che nei manufatti.

AUGURI

Nel giorno scorso il compagno Antonio Ripazzoni è riuscito vittorioso di un incidente. I socialisti della « Vanguardia » gli portano affettuosi auguri di guarigione.

NOZZE MARCHI CALDARA

Nel giorno scorso si sono uniti in matrimonio il nostro compagno Riccardo Marchi e la signorina Elena Caldara. I compagni dell'« Vanguardia » gli portano affettuosi auguri di felicità.

Al compagno Marchi, antifascista del « Vanguardia » ed alla sua famiglia i migliori auguri del nostro partito.

Leggete l'Avanti!



LUTTO SOCIALISTA

CONDOGLIANZE

Nel giorno scorso il compagno Antonio Ripazzoni ha avuto la sventura di perdere la moglie. Le condoglianze della « Vanguardia » - Emmanuele - sentite condoglianze - hanno offerto il re 14.000 lire Avanti!

IN MEMORIA

È scomparso Carlo Vercelli della « Vanguardia » di Bologna. Nel 1934 fu ammesso alla morte della madre. Sposò Zucchi nel 1936. Aveva 40 anni. Lasciò un figlio, Carlo, che ha 10 anni. È stato sepolto nel cimitero di S. Maria.

CENTRO STUDI
DELLE MODERNE
TECNICHE DI VENDITA



Via Innanzi, 12/20 - BOLOGNA - Tel. 230.947 - 233.057

ORGANIZZAZIONE COOPERATIVA AL SERVIZIO DELLE COOPERATIVE

LA MIGLIORE PRODUZIONE
AI MINIMI COSTI

FORNITURE DI:

PROGETTI, PREVENTIVI
ANALISI ECONOMICHE



Cooperative: PER LE ATTREZZATURE
ED IL RINNOVAMENTO DEGLI SPACCI

rivolgetevi alla Service-Loop

Cooperativa di Consumo del Popolo

BOLOGNA

in Via Lame, 75

Fate i vostri acquisti
nei negozi
della cooperativa

risparmierete

tempo
e denaro

il più grande
emporio coop
della città

una grande azienda
di proprietà dei bolognesi
al servizio dei consumatori

PRODOTTI GENUINI AL MIGLIOR PREZZO

F. G. S. - Sez. "Benfenati" - Bologna

Sabato 5 maggio con inizio alle ore 21
al Circolo Culturale "LEOPARDI"
(Ex Sirenetta, Via S. Donato 99, Autobus 10)

VEGLIA DANZANTE DELLO SPORT

con l'orchestra i JOLLY

e le voci di
Piero, Morris, Peppino, Robby e Dracula

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE Tradizionale STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA

DAL 28 APRILE AL 7 GIUGNO 1962

DIRETTORI:
FRANCO CARACCIOLLO - ORLANDO BARBERA
CHRISTIAN VORCHTING - ANTONIO DE BAVIER
HERMANN SCHERCHEN - ORLANDO DE MAGA - CARLO ZECCHI - PAUL STRAUSS - LAZZO SOMOGGI

SOGLIETTI
NATHAN MILSTEIN - DEO GORINI - LORENZI
ARTHUR REINHARDT - NIKITA MAGALOFF - PIETRO SPADA - LUCIENNE DEVALIER - TRIO DI BOLZANO - ARTURO BENEDETTI MICHELANGELO FAUSTO ZADRA - ENRICO MAINARDI - FRANCO GULLI - MAGDA LASZLO - HEINZ KREFFERS

(Direttori e solisti sono indicati secondo l'ordine di calendario)
Orch. Sinf. e Coro dell'E.A. TEATRO COMUNALE
Maestro del coro: GAETANO RICCIARELLI

Calendario dei concerti:
28 aprile, 4 maggio, 6 maggio, 9 maggio, 15 maggio, 18 maggio, 27 maggio, 30 maggio, 30 maggio, 7 giugno

La Biglietteria e la Segreteria del TEATRO COMUNALE (tel. 232.999 - 232.995 - 232.976) sono a disposizione per la prenotazione e la vendita degli abbonamenti per l'intero ciclo di concerti

CONCERTO INAUGURALE: SABATO 28 APRILE 1962
Direttore: Franco Caracciolo
Solisti: Nathan Milstein

da SABATO 28 aprile

è aperta la nuova tavola
calda e la rosticceria nel
ristorante

NUOVO CONTINENTAL della CAMST

Via Indipendenza 45
Via A. Righi 4

